



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

AMBIENTI PER L' APPRENDIMENTO (FESR)

"Con l'Europa, investiamo nel vostro futuro"

ISTITUTO SUPERIORE "ELIO VITTORINI"

Via Riccardo da Lentini, 89 tel. 095901969 – fax 0957835498 - 96016 LENTINI

e-mail istituzionale SRIS02800D@ISTRUZIONE.IT

PEC SRIS02800D@PEC.ISTRUZIONE.IT

C.F. 82000730893

PROCEDURE DI REGOLAMENTO SUL DIVIETO DI FUMO ISTITUTO SUPERIORE "E. VITTORINI" – LENTINI



1. OGGETTO E CAMPO DI APPLICAZIONE:

Il presente regolamento ha per oggetto l'attuazione nell'Istituto della normativa nazionale e regionale in materia di divieto di fumo e persegue il fine primario della "tutela della salute dei non fumatori", nonché la prevenzione dei danni alla salute derivanti dalla esposizione attiva e passiva al fumo di tabacco.

La normativa vigente prevede il divieto totale di fumo, compreso l'utilizzo delle sigarette elettroniche, nelle "scuole, ospedali, uffici della pubblica amministrazione." Conseguentemente **è vietato fumare in tutti i locali chiusi e nelle aree esterne di pertinenza di tutte le sedi dell'Istituto** (area cortiliva recintata).

2. FINALITÀ:

Il presente documento è redatto con una **finalità non coercitiva, bensì educativa** e si prefigge di:

- a) Tutela la salute degli alunni, del personale e di tutti gli utenti dell'Istituzione scolastica;
- b) Prevenire l'abitudine al fumo;
- c) Incoraggiare i fumatori a smettere di fumare;
- d) Garantire un ambiente salubre, conformemente alle leggi vigenti di sicurezza sul lavoro;
- e) Fare delle scuole un ambiente "sano", basato sul rispetto delle persone e della legalità e che facilita nelle persone scelte consapevoli orientate alla salute propria ed altrui;
- f) Promuovere attività educative sul tema, inserire in un più ampio programma di educazione alla salute ed opportunamente integrato nel Piano dell'Offerta Formativa (POF) dell'Istituzione Scolastica;



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

"Con l'Europa, investiamo nel vostro futuro"

ISTITUTO SUPERIORE "ELIO VITTORINI"

Via Riccardo da Lentini, 89 tel. 095901969 – fax 0957835498 - 96016 LENTINI

e-mail istituzionale SRIS02800D@ISTRUZIONE.IT

PEC SRIS02800D@PEC.ISTRUZIONE.IT

C.F. 82000730893



- g) Far rispettare il divieto di fumo, stabilito dalle norme vigenti, in tutti i locali, nelle strutture ed in tutte le aree di pertinenza.

3. SOGGETTI PREPOSTI AL CONTROLLO DELL'APPLICAZIONE DEL DIVIETO DI FUMO ED ALLA IRROGAZIONE DELLE SANZIONI:

I Responsabili preposti al controllo dall'applicazione del divieto di fumo vengono individuati nelle persone del **Dirigente stesso, dei Collaboratori, del DSGA, dei docenti e di tutte le unità del personale ATA nel loro orario di servizio e vigilanza**, e sono indicati sugli appositi cartelli di divieto di fumo.

Tali soggetti irrogano la sanzione negli appositi modelli con la controfirma del Dirigente Scolastico, o dei Collaboratori o del DSGA.

Tutto il personale scolastico in servizio presso l'istituto ha il dovere dell'applicazione del divieto e si intende nominato con l'assunzione in servizio.

In virtù dei precedenti regolamenti e della conseguente nomina a tutto il personale, sarà compito dei preposti:

- Vigilare sulla corretta apposizione dei cartelli informativi, da collocare in posizione ben visibile in tutti i luoghi ove vige il divieto;
- Vigilare sull'osservanza del divieto, accertare le infrazioni, contestare immediatamente al trasgressore la violazione, verbalizzandola con l'apposita modulistica;
- Notificare, tramite gli uffici amministrativi, la trasgressione alle famiglie dei minorenni sorpresi a fumare ed ai trasgressori, comunque identificati, che hanno rifiutato la notifica.

4. SANZIONI:

Le misure sanzionabili applicabili sono quelle previste dall'articolo 7 della legge n. 584/1975 e successive modificazioni, aumentate nella misura prevista dalla legge n. 311/2004 "Legge finanziaria 2005" (art. 1, comma 190e 191) ovvero:



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

AMBIENTE PER L'APPRENDIMENTO (FESR)

"Con l'Europa, investiamo nel vostro futuro"

ISTITUTO SUPERIORE "ELIO VITTORINI"

Via Riccardo da Lentini, 89 tel. 095901969 – fax 0957835498 - 96016 LENTINI

e-mail istituzionale SRIS02800D@ISTRUZIONE.IT

PEC SRIS02800D@PEC.ISTRUZIONE.IT

C.F. 82000730893



per i trasgressori al divieto di fumo si applicano le seguenti sanzioni amministrative (L. 584 /1975 art. 7): **da €27,510 a €275,00** in caso di violazione del divieto di fumare in particolare:

1. **€ 27,50 per violazione in area aperta**
2. **€ 55,00 per violazione in area chiusa e scale di emergenza**

Tale importi **verranno aumentati di due volte o tre volte ecc. fino al massimo in caso di recidività.**

La misura della sanzione è raddoppiata (ed ammonta quindi da un minimo di € 55 ad un massimo di € 550) qualora la violazione sia commessa in presenza di una donna in evidente stato di gravidanza o in presenza di lattanti o bambini fino a 12 anni di età.

Per i soggetti incaricati dell'obbligo di curare l'osservanza del divieto e irrogare le sanzioni per l'infrazione, **qualora non ottemperano tale obbligo : da € 220,00 a 2.200,00;** in particolare a partire dall'importo minimo, tale importo verrà aumentato di due volte, tre volte ecc. fino al massimo in caso di recidiva.

I dipendenti della scuola che non osservino il divieto nei luoghi dove è vietato fumare, in aggiunta alle sanzioni pecuniarie previste, **possono essere sottoposti a provvedimento disciplinare.**

Tutti gli studenti (minorenni e maggiorenni) dovranno comunque rispettare il **divieto di uscire dalle aree esterne di pertinenza delle scuola.**

5. PAGAMENTO CONTRAVVENZIONE:

Il pagamento della sanzione amministrativa, da parte del trasgressore, può essere effettuato :

A. In banca o presso gli uffici postali utilizzando il **modello F23 Codice tributo 131T** e indicando la causale del versamento (infrazione al divieto di fumo – Istituto Superiore "E. Vittorini" – Lentini- verbale n° _____ del _____);





Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D. G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FESR)

"Con l'Europa, investiamo nel vostro futuro"

ISTITUTO SUPERIORE "ELIO VITTORINI"

Via Riccardo da Lentini, 89 tel. 095901969 – fax 0957835498 - 96016 LENTINI

e-mail istituzionale SRIS02800D@ISTRUZIONE.IT

PEC SRIS02800D@PEC.ISTRUZIONE.IT

C.F. 82000730893



- B. direttamente presso la Tesoreria Provinciale competente per territorio;
- C. presso gli Uffici Postali tramite bollettino di conto corrente postale intestato alla Tesoreria Provinciale competente per Territorio, indicando la causale del versamento (come sopra).

L'interessato dovrà far pervenire entro 60 giorni, con raccomandata a mano o per posta (Raccomandata A/R) la ricevuta dell'avvenuto pagamento alla scuola, onde evitare l'inoltro del rapporto al Prefetto territorialmente competente.

6. PROCEDURA DI ACCERTAMENTO:

La violazione deve essere contestata immediatamente (consegna di una copia del verbale); se ciò non è possibile va notificata entro 30 giorni mediante Raccomandata A/r a cura della scuola.

Il verbale è sempre in doppia copia:

- una per il trasgressore (consegnata o notificata);
- una per la scuola.

Entro 30 giorni dalla contestazione o notificazione l'interessato può far pervenire all'Autorità competente (Prefetto di Siracusa) scritti difensivi e può chiedere di essere sentito dalla medesima autorità.

I genitori di uno studente minore di 18 anni che commette l'illecito (culpa in educando) dovranno far fronte alla sanzione amministrativa irrogata. Lo studente maggiorenne che compie l'illecito dovrà farsi carico della sanzione.

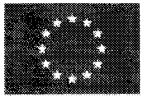
La compilazione del verbale va previamente preceduta dalla numerazione progressiva e dalla personalizzazione con il timbro della struttura.

Ai sensi della normativa vigente, al personale dipendente dell'Ente Scolastico, è vietata la riscossione diretta della sanzione amministrativa.

Allegati

Verbale di contestazione della violazione del divieto di fumo

Comunicazione del prefetto



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

AMBIENTI PER L' APPRENDIMENTO (FESR)

"Con l'Europa, investiamo nel vostro futuro"

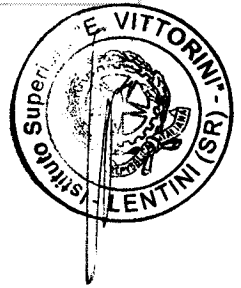
ISTITUTO SUPERIORE "ELIO VITTORINI"

Via Riccardo da Lentini, 89 tel. 095901969 – fax 0957835498 - 96016 LENTINI

e-mail istituzionale SRIS02800D@ISTRUZIONE.IT

PEC SRIS02800D@PEC.ISTRUZIONE.IT

C.F. 82000730893



VERBALE DI ACCERTAMENTO PER INFRAZIONE DEL DIVIETO DI FUMO

(Legge 584/1975 e art. 51 Legge 3/2003 integrato art. 4 D.L. 104/13 –

VIOLAZIONE AMMINISTRATIVA Legge 689/1981

VERBALE n. _____ /20_____ Data _____ aede _____

Il giorno _____ alle ore _____ nei locali interni o nelle zone esterne di pertinenza dell'Istituto Superiore E. Vittorini" il
sottoscritto _____ Dirigente/DSGA/ATA/docenteprepost
o all'accertamento e contestazioni delle infrazioni al divieto di fumo

HA ACCERTATO

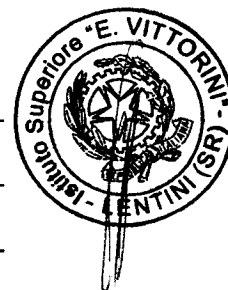
Che l'alunno/dipendente/altro _____ nato a _____

Il _____ residente a _____ Via _____ classe _____

HA VIOLATO le disposizioni della Legge 11/11/1975 n. 584 e Legge 16/1/2003 n. 3 integrato dall'art. 4 Legge 8/11/2013 n. 128.

Descrivere il tipo e le modalità dell'infrazione

L'interessato all'atto della contestazione dichiara



Nei locali della scuola erano presenti i cartelli previsti dalla normativa, nonché il servizio di vigilanza; inoltre la scuola realizza iniziative didattiche di informazione sul fumo e sul tabagismo.

MODALITA' DI ESTINZIONE

Per la violazione accertata è prevista una sanzione da 27,5 Euro. Tale sanzione è raddoppiata qualora la violazione sia commessa in presenza di una donna in evidente stato di gravidanza o in presenza di lattanti o bambini fino a 12 anni di età. Ai sensi dell'art. 16 della L. 689-1981 è ammesso il pagamento della somma **entro il termine di 60 giorni** dalla contestazione immediata o, se questa non vi è stata, dalla notificazione degli estremi della violazione.

Pertanto, per la violazione accertata potrà versare la somma di:

In quanto in zona chiesa o su scale di emergenza SI NO

In quanto eventualmente raddoppiata poiché la violazione è stata commessa in presenza di donne in evidente stato di gravidanza o in presenza di bambini fino a 12 anni di età SI
NO

In quanto recidiva SI NO

a) In banca o presso gli Uffici Postali utilizzando il modello F23, Codice tributo 13IT e indicando la causale del versamento (infrazione al divieto di fumo – Il SS E.Vittorini – Lentini Versamento n. del);

b) direttamente presso la Tesoreria Provinciale competente per territorio;

c) presso gli Uffici Postali tramite bollettino di conto corrente postale intestato alla Tesoreria Provinciale competente per territorio, indicando la causale del versamento (come sopra).

Dopo il pagamento è necessario portare copia della ricevuta in segreteria didattica con copia del presente verbale. Trascorsi i suddetti termini se il trasgressore non avrà ottemperato alle prescrizioni il Dirigente Scolastico trasmetterà un rapporto al Prefetto di Siracusa, quale autorità competente per le successive iniziative:

Si fa presente che per l'art. 18 della L. 689/1981 è facoltà di colui al quale è stata contestata la violazione, ricorrere contro la stessa, entro 30 (trenta) giorni dalla notifica, presentando al Prefetto di Siracusa scritti difensivi e chiedere di essere sentito in merito alla sanzione.

IL VERBALIZANTE

L'INTERESSATO

IL DIRIGENTE O IL DELEGATO



Comunicazione al Prefetto
Al Sig. PREFETTO di SIRAXUSA

Oggetto: Rapporto a carico di _____

Ai sensi della Legge 24/11/1981 n. 689 e dell'art. 4 della L.R. 14/04/1983 n. 11, si comunica che al nominativo in oggetto è stato regolarmente notificato il Verbale n. _____ Sede di _____ del _____ di accertata violazione delle norme sul divieto di fumo (Legge 11/11/1975 n. 584 e Legge 16/01/2003 n. 3 integrato dall'art. 4 Legge 8/11/2013 n. 128), con invito a definire il contesto in via amministrativa con le modalità nello stesso specificate. A tutt'oggi, **trascorsi i termini di legge**, l'interessato non ha esibito l'attestazione di pagamento della sanzione.

Si provvede pertanto a trasmettere alla S.V. copia del predetto verbale, completo di prove della eseguita contestazione o notificazione, per i conseguenti adempimenti previsti dal punto 12 Accordo Stato Regione del 16/12/2004.

Si prega cortesemente di voler comunicare allo scivente l'esito della procedura avviata.

Distinti saluti

Il Dirigente Scolastico
